

<Osservatorio sul Dialogo nell'Agroalimentare

I rapporti tra conoscenza, politica ed economia

29 Maggio 2019

CNR – Aula Giacomello

Piazzale Aldo Moro, 7 - Roma

L'incontro odierno dell'Osservatorio è stato ospitato dal CNR di Roma. Il tema affrontato, che inizialmente si era pensato di dedicare ai **rapporti tra conoscenza, politica ed economia**, si è invece rivolto a finalizzare il **processo dell'Osservatorio sul Dialogo nell'Agroalimentare**, in vista dell'ultimo incontro che si terrà all'Orto Botanico di Roma il 7 giugno 2019, ad un anno dal primo incontro pubblico dell'Osservatorio. Si è quindi pensato di tirare le fila del lavoro fin qui fatto, in modo da arrivare all'incontro del 7 giugno con il materiale necessario per fare un bilancio di quanto fin qui fatto.

Si è quindi proposto ai partecipanti un percorso in 3 fasi, volto a:

- Definire la **MISSIONE GENERALE** dell'Osservatorio
- Individuare gli **OBIETTIVI SPECIFICI** che andranno a formare il **MANIFESTO** dell'Osservatorio
- Proporre delle **AZIONI CONCRETE** per il perseguimento degli obiettivi

Nella fase 1 i partecipanti sono stati divisi in quattro gruppi, come quattro sono stati, finora, gli incontri di approfondimento sugli argomenti legati all'attività dell'Osservatorio.

Nello specifico, gli incontri hanno riguardato:

1. **Il patrimonio comune di conoscenze (18/12/2018 – UNIROMA 1)**
2. **Dalla informazione all'utilizzo della conoscenza (26/02/2019 - INSOR)**
3. **Ricadute della conoscenza sui comportamenti individuali (27/03/2019 – Università degli Studi Internazionali)**
4. **Influenza delle conoscenze sulle decisioni pubbliche (07/05/2019 - INSOR)**

Ad ogni gruppo è stato consegnato il resoconto di uno degli incontri su indicati e si è chiesto loro di provare ad estrarne fino a 3 obiettivi specifici individuati nella giornata, in modo da poter contare su un pool di **12 Obiettivi Specifici**, che dovranno costituire la base per il documento finale dell'osservatorio.

Il risultato è stato:

1. **Il patrimonio comune di conoscenze**
 - a. Definire le caratteristiche positive/negative per la sostenibilità nell'agroalimentare
 - b. Esporre una narrazione specifica per i diversi attori coinvolti
 - c. Isolare ed individuare gli obiettivi convergenti
2. **Dalla informazione all'utilizzo della conoscenza**
 - a. Rendere la ricerca attrattiva per la società
 - b. Rafforzare le competenze di alfabetizzazione mediatica e scientifica della società

- c. Rendere la scuola cerniera dinamica tra mondo della ricerca e società
- 3. Ricadute della conoscenza sui comportamenti individuali**
 - a. Educare alla sostenibilità agroalimentare
 - b. Promuovere la concertazione tra istituzioni, scienza e territorio
 - c. Sviluppare un lessico condiviso ed intellettualmente onesto
- 4. Influenza delle conoscenze sulle decisioni pubbliche**
 - a. Costruire il consenso
 - b. Sviluppare e gestire una strategia di comunicazione pluridirezionale
 - c. Definire gli strumenti decisionali

Gli obiettivi sono stati inseriti in una matrice preimpostata, nella colonna “obiettivi”.

Nella fase due si è chiesto ai convenuti di validare l’elenco dei portatori di interesse (Attori) che nel corso degli incontri si è andato via via definendo.

Sono stati proposti i seguenti portatori di interesse:

- Politici
- Cittadini/individui
- Gruppi di opinione
- Ricercatori
- Imprese

Ne è seguita una accesa discussione, alla fine della quale i partecipanti hanno convenuto che le categorie sono troppo generiche e poco stringenti per essere veramente soddisfacenti. Il facilitatore ha quindi suggerito di non pre-impostare categorie, ma di lasciare i gruppi liberi di scegliere i portatori di interesse ritenuti più significativi per ciascun obiettivo (**file video 20190529_161501**).

I portatori di interesse più significativi per ciascun argomento sono stati inseriti nella matrice preimpostata nella riga “Attori”. Le categorie scelte sono state:

- 1. Il patrimonio comune di conoscenze**
 - Politici
 - Cittadini/individui
 - Gruppi di opinione
 - Ricercatori
 - Scuola
 - Professionisti
- 2. Dalla informazione all’utilizzo della conoscenza**
 - Politici
 - Cittadini/individui
 - Gruppi di opinione
 - Ricercatori
 - Scuola
 - Professionisti
- 3. Ricadute della conoscenza sui comportamenti individuali**
 - Ricercatori/ Mondo educativo
 - Politica
 - Impresa
 - Individui/Cittadini
- 4. Influenza delle conoscenze sulle decisioni pubbliche**
 - Politici
 - Ricercatori

- Media
- Imprese
- Professionisti
- Altro

A questo punto, **nella fase tre**, si è chiesto ai gruppi di **provare a riempire la matrice con azioni** che, partendo dagli obiettivi, fossero pensati per i portatori di interesse corrispondenti. Un partecipante solleva un dubbio: gli attori sono destinatari delle azioni proposte o sono coloro che devono compiere le azioni? **(file video 20190529_161501)**. Si è convenuto che le azioni suggerite potrebbero essere **considerate come delle “raccomandazioni” ai differenti attori**. Tutte le azioni, gli obiettivi e anche la missione generale faranno parte di un documento che rappresenterà la sintesi del lavoro dell’Osservatorio durato un anno. Sarà quindi l’Osservatorio che si farà promotore, presso le diverse categorie (politici, cittadini, ricercatori, gruppi di opinione, ecc.) dei risultati di questo percorso condiviso verso un dialogo nell’Agroalimentare. Quindi sicuramente si tratta di “azioni proposte” o suggerimenti. La matrice vuole essere una provocazione che spinga ad attuare un approccio sistemico al problema. L’ambiente sociale nel quale proporre le azioni ha più dimensioni, più attori, e quindi una azione può avere assolutamente più attori “agenti”.

Il risultato è il seguente:

Il patrimonio comune di conoscenze

ATTORI		Portatori di interesse / Influencer				
OBIETTIVI SPECIFICI	Politici		TUTTI	Cittadini	Ricerca	Politici/ Imprese
	Attivare misure di incentivi/ sgravi fiscali per comportamenti virtuosi		Abbandonare la militanza ideologica			
Definire le caratteristiche positive/negative della sostenibilità nell'agroalimentare	Documentarsi e collaborare con il settore ricerca					Reinforcement sistema regole dei confini
Esporre una narrazione specifica per i diversi attori coinvolti		Equilibrio nella esposizione delle loro idee			Rigorose definizioni secondo rigoroso metodo scientifico da divulgare	
Isolare ed individuare gli obiettivi convergenti	Formalizzare documenti di legislazione			Favorire canali di opinione diversi		Azioni possibili da fare con SPAH rispetto ai vincoli imposti

Dalla informazione all'utilizzo della conoscenza

ATTORI	Politici	Cittadini/ individui	Gruppi di opinione	Ricercatori	Scuola	Professionisti
OBIETTIVI SPECIFICI						
Rendere la ricerca attraente per la società	Sostegno finanziario	Iniziativa di avvicinamento tra comunità scientifica	Dialogo aperto su modalità di intervento della società civile	Migliore Storytelling		Codice deontologico aggiornato per Media e Giornalisti
	Più programmi televisivi tipo Quark	Notti della Ricerca		Forme di ricerca partecipativa		Corsi di aggiornamento sulla sostenibilità nell'ambito della propria professione
Rafforzare le competenze di alfabetizzazione mediatica e scientifica della società	Programmi TV su intelligenza e consapevolezza emozionale	Promuovere dei processi di consultazione (ascoltare tutti)		Laboratori aperti ai ragazzi della scuola	Educazione emozionale nelle scuole	Rafforzare l'etica nelle professioni
	Definizione di regole			Le università sostengono programmi per incentivare il <i>citizen science</i>	Fare laboratori con i ragazzi delle scuole su alfabetizzazione mediatica	
	Tavoli misti politica/scienza di confronto su problemi e soluzioni				Programma di scienze della scuola deve insistere di più su capacità critiche e consapevoli su scienza e società (metodo scientifico)	
Rendere la scuola cerniera dinamica tra mondo della ricerca e società					Formazione specifica corpo docente	Presentare la propria professione nelle scuole

Ricadute della conoscenza sui comportamenti individuali

ATTORI	Ricercatori/mondo educativo	Politica	Impresa	Individui/cittadini
OBIETTIVI SPECIFICI				
Educare alla sostenibilità agroalimentare	Palinsesto scientifico sull'agroalimentare		Modello industriale sugli SDGS test (INSOR)	Laboratori creativi nei centri di consumo
	Educazione permanente			
Promuovere la concertazione tra istituzioni, scienza e territorio		Attività normativa per definire metodologia di confronto	Realistiche previsioni x consumi agroindustriali	
		Workshop tematici partecipati con istituzioni, scienza e professionisti		
		Piano Nazionale per Agroindustria e agricoltura, integrato con ambiente, agricoltura e salute		
Sviluppare un lessico condiviso ed intellettualmente onesto		Costruire un glossario multilingue agroalimentare		

Influenza delle conoscenze sulle decisioni pubbliche

ATTORI	Politici	Ricercatori	Media	Imprese	Professionisti	Altro
OBIETTIVI SPECIFICI						
	LEGIFERARE					per tutti: Riconoscere ruoli e interessi reciproci
Costruire il consenso	Metodo di analisi	Ricerca sulla resilienza territoriale attraverso questionari ai consumatori (come acquistano)		Definire i benefici. Individuare gli aspetti negativi. Promuovere i processi di consultazione		
		Definire lo sviluppo sostenibile dei sistemi agroalimentari				
		Educare. Sottolineare vantaggi e svantaggi				
		Adottare pensiero sistemico				
Sviluppare e gestire una strategia di comunicazione pluridirezionale	Metodo di consultazione		Video - Pagina Social			Formazione (Laboratori genitori-figli)
						Comunicare ai vari attori gli strumenti identificati
Definire gli strumenti decisionali	Strumenti di azione		Partecipazione per la definizione di politiche			